

# Inclusione sociale. Quando il lavoro è il vero aiuto

**Comune, Unicredit e Accenture: ecco le ricette per inserire nelle aziende le persone disabili**

«Le storie di successo nascono da collaborazioni tra pubblico e privato, tra profit e non profit. Dobbiamo costruire e collaborare assieme per abbattere le barriere». Isabella Menichini, dirigente del settore salute di Palazzo Marino, ha salutato così l'evento che ha visto riuniti Comune, Unicredit e Accenture per dibattere sul tema dell'inclusione nel mondo del lavoro. Un'iniziativa che ha fatto parte delle giornate della disabilità promosse dall'Amministrazione comunale e che si sono concluse ieri. In rassegna tutte le proposte messe in atto di recente per inserire persone con disabilità psichica e motoria nel mondo del lavoro. Il Comune, per esempio, favorisce la formazione e l'inserimento delle categorie deboli con le borse lavoro. Unicredit ha in campo diversi iniziative, come il progetto "Si può", che permette a 140 persone non vedenti e ipovedenti di svolgere attività legate al credito. Accenture, in collaborazione con Club Itaca e Fondazione Bertini, è impegnata in "Job Station", centri di telelavoro assistito che consentono a persone con invalidità di origine psichica di essere reinserite nel mondo del lavoro. Presentato anche il servizio interg@lavoro Ospedale Sacco per l'inserimento lavorativo di soggetti affetti da disturbi psichici.

**Caterina Maconi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

